

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Espresso Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatovecchie. — Un numero cent. 5, abbonato cent. 10

Il riepilogo.

Ancora in questo numero gli amici Lettori troveranno quattro parole sul movimento elettorale dei Comuni di domani, domenica 20 luglio, e, per conto nostro, altre quattro parole su questa prima pagina, a forma di riepilogo.

E poiché i Lettori, dalle nostre discorse (come le chiameremo, con amabile sogghigno, gli Oratori popolari, S. rene ingentatrici) sanno ciò che pensiamo in fatto di Candidature provinciali, ci piace annotare che quelle preparate per i Comuni di domani in ogni Mandamento, non offrono la singolarità di sacrificare totalmente ad egolismo partigianesco l'interesse della Provincia. Tutti i proposti nelle tante, anzi troppe liste, possiedono, per uffici o per notorii studi, attitudini più o meno pregiate in ordine a pubblica Amministrazione. Ecco, dunque, che anche i Popolari non osarono mettere in prospettive, quali Candidati propri, uomini affatto nuovi ed ignoti alla minuzia avente diritto al suffragio.

La Patria non usa proporre Candidati; e nemmeno, nel riepilogo di domani, vorrà imporsi agli Elettori. Le imposizioni le lasceremo alle Fazioni radicalissime, per cui nel Palazzo della Provincia siederà, rappresentante del Socialismo irruente, un giovane che nemmeno sognava di pervenire a tanta altezza rappresentativa!

Che se nelle scorse domeniche elettorali, tanto a S. Daniele e a Gemona come a Udine, i Comuni amministrativi sentirono l'influenza dei tre nostri Onorevoli radicali (essendo questi Mandamenti centro di loro attività) aiutati da compari affezionatissimi, vedremo domani quale potrà essere l'efficacia di influenza collettiva nel II. Mandamento Udine.

Per buona ventura le schede, espressione di lotta ad oltranza, per le quali dei Candidati non sono visibili oltraggio al senso comune, quantunque (come già ne' Comuni del I Mandamento) sieno una sfida non solo ai Partiti costituzionale e progressista temperato, ma ingeneroso oblio di consuetudini una volta rispettate, per cui si voleva conservare nel Consiglio della Provincia coloro, i quali meglio avessero date prove di operosità intelligente.

Riguardo agli altri Mandamenti, che domani dovranno dare i suffragi, non c'è da annotare la sfida assoluta come la si volle dai Popolari per Comuni rurali che attorniano Udine. Le loro liste non appaiono elaborate da esclusivismo; in tutte si ammette la

religiosità di qualche Consigliere provetto, e nella scelta dei nuovi si badò a studi preparatori e a precedenti uffici amministrativi. Eccezione unica in una sola scheda, per un nome messo in scena soltanto dal buon umore popolare.

Del resto, oltre Avvocati e Laureati in Legge, domani figurano in esse schede ingegneri, geometri, ricchi proprietari, un distinto industriale, un negoziante, un bravo Professore prete ed anche un Medico.

E che nell'aula del Parlamento della Provincia siedono due o tre Medici (oltreché per questioni di igiene e de' Manicomii) potrebbe essere provvidenziale. Difatti ormai, nel fervore delle dispute, l'ardore delle argomentazioni non bastando, (specialmente dacché i beniamini dei Partiti popolari ostentano audacie meravigliose), potrebbero nascere anche scene scandalose di pugillato, ed un Collega Esculapio nell'antisaia sarebbe pronto coi sussidi dell'arte sua.

Nè questa nostra prevedenza è uno scherzo. Però, a renderla superflua, gli Elettori, che hanno giudizio, sapranno (scegliendo bene tra le varie liste) rispondere domani che essa era troppo affetta da pessimismo.

G.

La partenza del Re Vittorio.

Wien, 18. — Il Re d'Italia è giunto al confine in forma privatissima. Sceso dal treno imperiale, prese commiato dal principe Dolgoruki e dagli altri ufficiali russi che lo avevano accompagnato fino alla frontiera, e poi si sul treno reale ripartendo alle ore 10.4 (ora dell'Europa Centrale) per l'Italia.

Italia e Russia nei Balcani.

Il trattato di commercio italo russo.

L'Information comunica:

«Al ritorno del Re della Russia, l'on. Zanardelli si recerà presso il Sovrano, che gli ha espresso il desiderio di conferire con lui.

La conferenza probabilmente avrà luogo a Venezia. Nelle sfere ufficiali non si dubita dell'importanza degli accordi, che devono essere stati presi a Peterhof. Già prima di partire da Roma l'on. Prinetti conferì a lungo coll'on. Zanardelli intorno alle questioni politiche, che il ministro degli esteri avrebbe sottoposto al governo russo. La principale di tali questioni riguarderebbe la penisola Balcanica, ove l'influenza italiana va guadagnando sempre maggior terreno.

Come la Russia concluse nel 1897 una convenzione coll'Austria per i Balcani, non è improbabile che in questi giorni se ne sia conclusa una anche tra la Russia e l'Italia.

Fra l'on. Prinetti ed il ministro del

commercio russo, si sono presi gli accordi opportuni per la ripresa dei negoziati commerciali tra l'Italia e la Russia.

I due ministri hanno già discusso tra loro le principali questioni relative al futuro trattato, trovandosi pienamente d'accordo sulle reciproche concessioni da farsi.

Queste, perciò, che riguarda i prodotti italiani, si riferiscono specialmente ai vini, oli, agrumi, riso, cotone e seta.

Goluckowski in Italia

Di fronte autorevole si annuncia che il conte Goluckowski, ministro degli Esteri in Austria, verrà nel mese venturo in Italia.

Egli si recherebbe a Torino, per visitare quell'esposizione d'Arte decorativa e cogliere l'occasione per visitare il Re Vittorio Emanuele a Riccione e conferire coll'on. Zanardelli e Prinetti.

Il senatore Porro.

E' morto a Milano, l'illustre scienziato pr. f. Edoardo Porro.

Fu uomo benefico, d'animo squisito e godeva a Milano grandi e meritate simpatie.

Benché pr. fessasse apertamente la fede cattolica, fece con Garibaldi le campagne di Trentino e di Mantova ed era iscritto al partito radicale. Aveva 55 anni, ed era nativo di Padova.

Dopo il crollo

del campanile di S. Marco.

I decreti del Ministero e del Prefetto. Lo scioglimento della Fabbrica di S. Marco. Le offerte. — Quella cospicua del nob. Morosini.

La seguito ad un decreto ministeriale, la direzione dell'ufficio regionale per Monumenti di Venezia fu affidata temporaneamente all'arch. comm. Boni. E la consegna degli uffici a la presentazione degli impiegati al predetto comm. da parte del cav. Barchet venne fatta ieri stesso.

Il prefetto noi, constatato che la fabbrica della Basilica nell'Ufficio tecnico cui era commessa la custodia e la conservazione dell'edificio, sebbene avessero da parecchi giorni avvertito le lesioni e rilevato la gravità non diedero mai avviso alla autorità competenti, fino all'ultimo, e ritenuta la necessità di provvedere al supremo interesse della sicurezza pubblica e a quello importantissimo della conservazione della Basilica, ha scelto la fabbrica e ha sospeso dalle funzioni che esercitava presso la stessa l'ing. Saccardo, nominando a Commissario straordinario il Consigliere di Prefettura cav. Michele Spirito.

La sottoscrizione pubblica per la ricostruzione del Campanile, ascendeva fino a ieri a 1.555.032.

Il nob. Morosini, di origine italiana, banchiere residente a New-York ha offerto la cospicua somma di cinquecento mila lire.

Fra l'on. Prinetti ed il ministro del

adunque, ora la Città e l'Universo tutto il trionfo resterà finalmente a Vitriolo!

Ma leggimi dunque quella lettera, disse Filomene, io ci tengo a misurare l'importanza dell'opera mia.

E' giusto! Leggiamo ancora una volta il documento, rispose con enfasi il maestro. Ci sono dei veleni che servono di rimedio; e questo mi guarirà! Ascolta dunque, e fremi davanti l'abisso che il dolce viso dell'Addolorata può nascondere!

La lettera conteneva quanto segue:

«Manuel,

«Io non posso, nè debbo tacermi più a lungo. Non voglio che tu riparta, maledicendo il mio nome, nè che tu serbi di me, durante il resto della tua vita, una orribile memoria.

«Sa Iddio che io non merito nè la tua maledizione, nè l'odio tuo, ma che io debbo invece ispirarti una pietà simile a quella che io sento per te.

«Io so che ieri sera, all'Eremitaggio, e questa notte, in casa tua, mia madre ti ha vivamente supplicato di dimenticarmi, di allontanarti da me per sempre, e più darsi che ella abbia unito il mio nome alla sua preghiera.

«Io avrei ben preferito invece ch'ella non ti consigliasse punto a fuggirmi;

ma come mai avrei io potuto dire a mia madre quel che non posso manifestare che a te solo?

«E' per ciò che io mi determino a scriverti questa lettera, ed affinché tu non possa dubitare in alcun modo che essa è opera mia, che questa scrittura è la mia, vi allego un oggetto ben noto a te, e che solo, io posso possedere cggidi.

«E' un ritratto di tuo padre, trovato in uno dei mobili appartenuti a lui un tempo, e che io aveva fatto proponimento di restituirti un giorno, con tutti gli altri suoi beni.

«Così avevano risolto la mia coscienza e la mia volontà, fin dai primi anni in cui sentii a trattare certe questioni di danaro.

«Manuel, quel che io sto per scriverti, non ti stupisca di più di quanto mi resti a dirti.

«Non ti sorprenda che io ti dia del tu, come tu hai fatto la sola volta che mi hai rivolto la parola.

«E d'altronde, perchè mentire e tacere? I miei sguardi non mi hanno sempre rivelata? Le mie lagrime non mi hanno esse tradito ancor questa sera?

«Manuel, il mio cuore ti appartiene! Il mio cuore è tuo, fin dall'età di otto anni, quando mi si faceva dormire nella

La sentenza nel processo contro Tedeschini e la stampa

Abbiamo ieri l'altro fatto cenno della sentenza della Corte d'Appello di Venezia contro il deputato Tedeschini, in seguito a querela del tenente Trivulzio.

I giornali dedicano alla sentenza stessa, speciali commenti. L'Arena, tra l'altro scrive:

«Trivulzio non può accontentarsi di essere stato in due giudizi riconosciuto estraneo ad un omicidio; egli deve raccogliere oggi tutte le forze e tutto il coraggio per costruire quella completa smentita di sé stesso dalla quale risulti ch'egli non solo non ha mai avuto contatti, nemmeno morali, con gli uccisori; ma che non ha mai saputo nemmeno consigliare un aborto.

«Questo debito Trivulzio deve pagare a sé stesso, ai suoi committenti e agli amici che con lui e con loro sono convinti della sua innocenza.

«Egli non deve vivere più ormai che per questo scopo. E non importa se questa dimostrazione gli dovesse costare fin l'ultimo acido della vita. — L'onore non costa di meno.

— Il Corriere della sera dice che, per esperienze, esso ritiene che la sentenza in appello, quando virono su condizioni di fatto, non sieno «migliori» o più basate alla verità di quelle pronunciate dai primi giudici, i quali hanno più estesa e più positiva cognizione dei fatti medesimi. Epperò ed anche perché conosce bene il processo di Verone, esso crede non solo non provata la verità dei fatti nell'accusa fatta dal Tedeschini dal Trivulzio di aver consigliato l'aborto; ma crede il tenente Trivulzio nel modo più assoluto innocente di questo addebito mossigli.

Interessi provinciali

Per la fusione del Consorzio Rojale col Consorzio Ledra.

Il sig. V. C. (probabilmente l'avv. comm. Vincenzo Cossola) nel Crociato di ieri, tirando argomento dalla notizia data nella Patria di un sopralluogo fatto a Ospedaletto per verificare se e come meriti di essere astesconduta la domanda del Consorzio Rojale di Udine di derivare una certa quantità d'acqua del Tagliamento, per meglio alimentare i canali del Consorzio scrive:

«Non intendo intavolare una discussione tecnica sulla bontà del Progetto; non ho neppure la pretesa di esporre una idea nuova che forse è già stata studiata da persona competente e scartata; intendo solo richiamare l'attenzione degli interessati su alcune condizioni di fatto, perché vedano se non fosse conveniente studiare una risoluzione che, a mio modesto parere, potrebbe portare dei grandi vantaggi.

«Gli utenti del Consorzio Rojale, lamentano la scarsità d'acqua; ma tale deficienza si lamenta principalmente nei canali a valle di Udine. La causa si potrebbe ricercare o in nuove concessioni d'acqua, o in abusi di utenti, perché o finanziariamente i canali della Roggia nell'interno della città si trovano ben provvisti d'acqua, e spesso si verifica anche il caso che i canali sono inceppati di scontreria tutta.

«Tutto il territorio percorso dalle due Roggie è anche occupato da canali del Consorzio Ledra-Tagliamento, e parecchi Comuni deplorano di trovarsi gravati di doppio canone d'acqua.

«Se prima d'ora il Consorzio Rojale ha reso un vantaggio inestimabile alla città di Udine ed ai Comuni situati vicino ai suoi canali, oggi la esistenza di due Consorzi riesce forse di danno, perché isolatamente ciascuno non può convenientemente provvedere alle maggiori esigenze della vita.

«Se invece i due Consorzi si fondessero in uno solo, non vi è dubbio che, colla libertà di poter disporre di tutta l'acqua, validandosi dei canali esistenti, senza bisogno di superare le difficoltà che necessariamente derivano dal conflitto di interessi fra i due enti detti, si potrebbe «al meglio utilizzare la forza derivante dal corso d'acqua regolato con un unico criterio, e soddisfare alle richieste dei privati.

«In una parola, io vorrei che fosse fatto uno studio sulla convenienza di unire in un unico ente il Consorzio Rojale ed il Consorzio Ledra-Tagliamento, ben inteso che per tale unione non dovrebbero subire alcuna pregiudizio i diritti degli utenti».

Ni mettiamo il nostro giornale a dispozione di quanti volessero discutere in merito alla proposta, e quale, cori a occhio, ci sembra meritevole di essere presa in considerazione.

DA GORIZIA.

18 luglio.

Dieta provinciale. — Ieri venne tenuta la nuova seduta dietale.

Il Capitano annunciava che il Governo aveva presentato un progetto di legge per l'esenzione delle imposte ed addizionali sopra edifici salubri da erigersi a buon prezzo, per operai; e che della lotteria dello Stato erano state devolute 40.000 corone da porsi a disposizione del comitato governativo per combattere la pellagra nel distretto di Gradisca.

Il rappresentante del governo comunicava essere questo disposto ad emendare leggi per l'imboscamento, a creare azioni edili per regolare fiumi e torrenti, a nominare ispettori forestali, a regolare con leggi il diritto di pascolo; ed infine che è pronto un progetto colossale per la regolazione di tutti i fiumi e torrenti della provincia, l'esecuzione a cui questo lavoro ammonterebbe a ben 10.882.000 corone.

Venì poi accettata l'amministrazione d'una eredità di circa 35.000 corone derelitta dal defunto console Carlo de Carian per l'istituzione d'un sanatorio per tubercolosi a Gorizia.

Una lunga discussione occorresse la proposta di accordare un credito di corone 25.000 per lavori urgenti del torrente Versa. La completa regolazione di quel torrente costerà 350.000 corone; ora si tratterebbe di fare i lavori più urgenti con 50.000 corone, delle quali metà contribuirebbe la provincia, metà il Governo.

Viene per ultimo scartata la proposta presentata nella penultima seduta dal deputato Faidutti, di accordare corone 30.000 ai colpiti della grandine nel distretto di Cormons; e fu deliberato invece d'interessare comuni e possidenti perché producano istanze da rigirare al Governo, perché questo li sussidi e i fondi speciali votati dal Parlamento per danni elementari. Don Faidutti, con un panegirico, si contenta di queste proposte del comitato di finanza, e chi si contenta gode.

Giuramento. — Ieri alle 11 ant. il neo nominato Arcivescovo di Gorizia, Mons. Iordan Andrej, prestava a Trieste, nelle mani del Luogotenente conte Goss, il prescritto giuramento.

L'installazione e consacrazione avverrà qui domenica prossima, nella chiesa Metropolitana, alla presenza dei vescovi di Lubiana, Trieste e Parenzo.

Solopero. — Gli addetti alla tipografia Iliana non si sono ancora presentati al lavoro, perché il consiglio

fatto di me la donna di un'altro, non mi conosci tu, Manuel?

«Hai tu forse cessato di leggere per entro alla mia anima, con quella chiarezza che ti faceva dire a tutti, un tempo: «Io so ch'ella mi ama, so ch'ella è mia?»

«E se tu mi conosci, perchè parti tu?

«Perchè andartene disdegnandomi, abbandonandomi, senza cercar di lottare contro la nuova sventura che ci separa in apparenza?

«Perchè lasciarmi ridotta a vivere ed a morire vicino a quell'uomo che io non conosco, che non mi conosce punto, che io non amo, e non potrei mai amare?

«Quale motivo ti spinge a castigarmi così crudelmente, perchè io resti preda alla bête di una Città, che mi aveva fatto del tuo amore, un diadema?

«Ingrato! crudele!... essi dovevi pagare tu diciassette anni di attesa, con tanto disprezzo e tanta ingiustizia?

«Partire! — dappima per otto anni e questa volta per sempre — senza comprendere che, fin dal primo giorno della mia giovinezza, in cui io mi vidi separata da te dalla sorte — io ti sacrificai la mia virtù, il mio onore, e la stessa mia vita?

(Continua)

Appendice della PATRIA del FRIULI 80

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnolo — riproduz. vietata)

La Volante parti correndo.

— Ascolta amico, proseguì a dire Vitriolo in tuon solenne. Ti leggerò il foglio impagabile, e tu comprenderai ben presto l'importanza della parte che devi compiere oggi...

«Tu stai per eclissare fra poco la celebrità di quel famoso Drouet al quale io ho sempre invidiato la gloria di aver recato spontaneamente a Varennes, l'arrivo della fuga di Luigi decimosesto...

«Ascolta e vedrai come noi potremo guadagnare questa sera la battaglia perduta questa mattina.

«Tu mi hai veduto poc'anzi, prostrato, vinto, battere in ritirata, come Napoleone e Marengo, verso la tre del pomeriggio; ma come lui, io ho meco il generale Desaix, che mi viene in soccorso con la sua divisione di riserva, e mi dice che v'è ancora tempo di riparare al tradimento della fortuna, di riportare una nuova vittoria.

«Ecco quello che è per me, questa lettera dell'Addolorata! Che tremino

d'amministrazione non volle accettare i patti proposti — cioè di assicurare per due mesi il lavoro all'operaio lorch ingiustamente licenziato.

La redazione dell'Eco del Litorale non trova qui altra stamparia per pubblicare il giornale, né trovò che gli si stampasse neppure un avvisio.

Oggi, invece, fu distribuita in città una circolare stampata a Udine nella tip. del Patronato colla quale si annuncia che il giornale non può uscire causa lo sciopero ed essendo riuscito vano il tentativo di pubblicare il giornale in altra tipografia. Per la stessa ragione, domenica non si pubblicherà neppure il Popolo, organo personale del Dr. Faidutti, sempreché la vertenza non venga frattanto composta.

Cronaca Provinciale

S. Vito al Tagliamento.

Orribile morte di un ragazzino.

Infilato da una canna!..

18 luglio (Carlo). Martedì scorso, nella vicina frazione di Savorgnano, mentre un giovanotto, di cui ignoro il nome, sui 13 anni circa, stava furtivamente raccogliendo susine sull'albero, nell'orto di un vicino, sopraggiunse suo padre, il quale ne era stato avvertito. Appena il figlio lo scorse, per non essere agguantato, senza per tempo in mezzo, spiccò un salto. Disgraziatamente anziché giungere a terra, cadde di peso sopra una canna infissa nel terreno, la quale, penetrando, gli si ficcò, dalla regione lombare sinistra, perforò gli intestini, uscendo poscia dal ventre.

Trasportato subito, in tale stato, a questo Ospedale comunale, gli vennero tosto prodigate le più diligenti cure d'urgenza, ma a nulla valsero, poiché il povero giovanotto, dopo 24 ore circa, fra atroci spasmi, esalava l'ultimo respiro.

Ieri venne trasportato all'ultima dimora, scuotendo in tutti un vivo sentimento di dolore.

Lascio immaginare lo strazio della povera e desolata famiglia per la raccapricciante sua di quella giovane creatura.

Decesso. — Ieri, verso le 16 circa, moriva Don Giustino Polo. Domattina avranno luogo i funerali, che si prevedono solenni.

Spilimbergo.

Ladrucci già... matricolati! — 18 luglio (Ezio). — Giorni sono nel vicino paese di Pizzano si presentarono all'abitazione di certo Zannier Luigi due ragazzi sulla quindicina al quale chiesero di essere ricoverati per quella sera. Lo Zannier aderì e li collocò nel fienile. La mattina seguente, questi si alzò per tempo; ma gli ospiti, più mattinieri dello Zannier, erano scomparsi ed assieme a loro scomparso pure una caldaja, un paio di scarpe ed altri piccoli indumenti del complessivo valore di L. 20. Dei pochi graditi ospiti nessuna traccia.

Partenza dell'artiglieria. — Avendo terminato la scuola di tiro nel nostro poligono, sabato e domenica il 20.0 Regg. Artiglieria farà ritorno a Padova.

Reana del Rojale.

I vandali contro un ponte. — La Giunta Municipale deliberava un ristagno al Ponte Selva, sulla Roggia in Cortale. Pare che taluni non ne fossero contenti. Difatti la sera del 12 corr. questi signori ne fecero crollare una bella parte, quasi non dovessero provvedere un po' tutti, a nostre spese, alla ricostruzione.

Speriamo nella inchiesta dei R. Carabinieri onde «tributare il meritato guiderdone» a quei mascalzoni.

Codroipo.

Esposizione bovina. — Il Circolo agrario di Codroipo in attesa della superiore approvazione, porta a pubblica conoscenza, che nel giorno 16 settembre p. v. avrà luogo in quest'Capoluogo un'esposizione bovina.

Appena approvato, ne sarà reso pubblico il programma.

Decesso. — La signora Maria Muraz Brighenti, moglie del nostro Capostazione, in ancora giovane età, dopo lunghe sofferenze, ha cessato oggi di vivere.

Venzone.

Ucciso da un melone! Il fanciulletto Ottaviano Piva d'anni 12 stava pascolando sulle falde di una montagna su quel di Venzone colle capre, quando un macigno staccatosi improvvisamente dall'alto lo colpì alla testa. Raccolto e trasportato a casa, in onta alle cure prodigategli, dovette il giorno dopo morire per le gravi lesioni riportate.

Palmanova.

Buona speranza. — Sono pervenute a questa Congregazione di Carità le seguenti oblazioni: la morte di Eligio Fabris; dai signori Fratelli Ronconi lire 1; dal sig. Emilio Bari lire 1; dal sig. Andrea Vanzelli lire 1.

Pordenone.

Resurrezione della Banda cittadina.

18 luglio. — (Toi). — Qual pordenonese non prova un sentimento di rammarico, massima in certe circostanze, al pensare che non abbiamo una banda propria, cittadina?

Chi non ricorda gli entusiasmi di pochi anni or sono, quando il nostro corpo filarmónico vinceva a Udine la medaglia d'oro?

Da quell'epoca, tutto andò... come la neve al sole; sono 7 anni che se ne parla svariatamente, senza mai poter trovare il modo di riedificare quanto è crollato. Due splendidi esempi ce li diedero gli operai dei sobborghi Torre e Rrai; essi, con poca assistenza, si costituirono e formarono la propria banda, addimstrandolo in tal guisa che volere è potere.

Ma ecco che un sentimento d'emulazione, diremo anzi d'orgoglio, è sorto anche nei nostri bandisti; essi che pur lavorano da mane a sera, hanno capito che con un po' di buona volontà tutto si può fare, e noi ancor prima d'entrare in argomento, mandiamo loro il nostro plauso.

Da otto mesi abbiamo fra noi il distinto maestro Antonio Sanesi, il quale, per la sua valentia e per le ottime qualità che accompagna, è riuscito a catturare le generali simpatie della cittadinanza. Ha parecchie lezioni di piano ed istrumenti a corda e dirige da poco tempo la banda di Rrai.

Ecco che abbiamo quindi l'elemento primo. Due mesi fa egli istrui e diresse con amore una cinquantina di dilettanti per l'operetta *l'Arrivo del Duca* e tutti ricordano l'entusiasmo che lo spettacolo destò al nostro Sociale, c'ha fu replicata per ben otto sere.

Lo scopo da parte del comitato era precisamente quello di ritrarre da quello spettacolo il maggiore profitto possibile per istituire nuovamente la banda; ma ciò, beninteso, non avrebbe bastato, se non vi avesse concorso la spontanea cooperazione dei suonatori.

Per tagliar corto, diremo subito che ieri sera questi si riunirono in numero di trenta e decisero di costituirsi, nominando a loro capo il Sanesi, il quale, molto pratico delle cose, espone loro una specie di Statuto che fu ad unanimità accettato. Fu nominato un comitato provvisorio affinché faccia le pratiche necessarie per ottenere un locale e per l'acquisto di 6 o 7 istrumenti che occorrono.

Nessun cittadino verrà per ora disturbato nell'intimo della borsa. La banda debutterà il prossimo settembre, e noi siamo certi che, date le garanzie che essa presenterà, tutti concorreranno ad assicurarne una vita lunga e prospera.

Cividale.

Spalla slogata. — Il contadino Frucio Francesco d'anni 57, camminando sul fienile cadde nella cosiddetta tromba, riportando la lussazione della spalla destra. Venne trasportato al nostro Ospedale.

Un braccio rotto. — Il ragazzo De Rubels Amedeo di anni 10 salì con una scala a mano sulla muraglia che cinge il cortile in casa sua, e si mise a cavalciare. Perduto l'equilibrio cadde dall'altezza di quasi quattro metri e ruppe il braccio destro.

Gamba fratturata. — Iersera il sig. Munero Giulio d'anni 18 allievo telegrafista presso l'ufficio della nostra stazione, reduce da una gita in bicicletta, entrava, in città per porta S. Pietro.

Per un falso movimento del manubrio cadde dalla macchina e si fratturò la gamba sinistra. Venne trasportato a casa dal suo compagno di viaggio Menotti Buonomo.

Due gambe bruciate. — L'altro ieri il ragazzino Buscanti Luigi di anni 6 da Sangarzo stava a pochi metri dalla bocca della fornace di mattoni sita nei casali Guspergo.

Il fuochista, avendo aperto la portella, ne uscì con veemenza una strascia di sabbia infuocata che andò a colpire alle gambe il bimbo, il quale rimase gravemente ustionato. Venne subito trasportato al nostro Ospedale.

A tutti questi prestò opera sua il chirurgo dott. Antonio Sartogo.

DECESSI.

In Palmanova, è morto Eligio Fabris, reduce dalle campagne 1859, 60, 66. I funerali ebbero luogo ieri, alle ore 9, e vi parteciparono tutte le principali personalità ed autorità di Palmanova.

Da Ferrara ci giunge notizia esservi morta la signora Maria Bertoni vedova Jacuzzi.

Piccole notizie di cronaca.

A Luzzana (Colloredo di Montebelluno) moriva improvvisamente certo Antonio Bulfoni di Cudugnella, mentre insieme ad altri compagni di lavoro, stava riposando nel mezzogiorno, dopo mangiato, nel sottoportico di una fattoria del co. Enrico di Colloredo.

S. Maria la Longa.

Il campanile. — Ieri avete accennato ai diversi pericoli che si manifestano, dopo il crollo del campanile di San Marco, a quelli di Codroipo, Pordenone, Santa Maria la Longa. Infatti in questo fu proibito il suono delle campane e si crede che si finirà per demolirlo. Ma che dire dell'enorme imprudenza di permettere il vicino al pericolante campanile l'azione continua di una macchina locomobile per trebbiare il frumento? Convien credere che qui non si sappia come facilmente ciò avrebbe potuto e possa determinare la catastrofe con inevitabili conseguenze di vittime umane. Speriamo che il grave inconveniente non abbia a rinnovarsi e che da chi di dovere si provveda all'incolumità ed integrità delle persone.

Movimento elettorale.

Elezioni provinciali.

UDINE. IL MANDAMENTO. Dunque, il Circolo liberale costituzionale non parteciperà alla lotta che lascerà, domani, sul terreno, per lo meno, quattro vittime elettorali! L'astensione pare accertata; poiché la lista pubblicata ieri, e comprendente i nomi degli uscenti consiglieri co. Daniele Asquini e co. cav. dott. Francesco Deciani e le nuove candidature comm. avv. Vincenzo Casasola e co. Nicolò Agricola, non è controfirmata da esso Circolo. Diamo di più: sembra che nel campo dei liberali costituzionali ci sieno due correnti, e che una di esse non voglia partecipare in nessun modo alla lotta, perché rifugge dagli accordi con i clericali.

D'altro canto, afferma che non vi è compattezza nemmeno fra i popolari.

Diciamo ieri che si erano concretati, fino alle dieci di ieri mattina, tre nomi su quattro: Gaemetra Luigi Greatti, nob. Ugo Masotti e medico dott. Giuseppe Muraro. V'è però un gruppo numeroso di elettori — così ci informano — che sostituirà, a quest'ultimo, il nome del signor Camillo Pagani.

Il quarto nome di questa lista è quello dell'ingegnere cav. G. B. Rizzani. E' da lui che si aspettava una dichiarazione: e, per quanto sappiamo, la dichiarazione venne, in forma di lettera, da essa l'ing. Rizzani, fermo nei suoi principi monarchici, dice che questi non gli tolgono dal desiderare e volere tutte le riforme delle classi meno fortunate che giustamente nell'epoca nostra si reclamano, e che il cuore e l'esperienza dimostrano non essere, come taluni temevano e temono, contrarie e nemiche alle istituzioni che ci reggono. Perciò egli è col ministero attuale, che quella via segue, anziché con quei monarchici che di ogni riforma sono avversari, e per tale avversione preferiscono allearsi coi clericali — i peggiori nemici della Patria, dacché non nascondono il loro fine, che sarebbe quello di strappare Roma all'Italia. — Egli vagheggierebbe anzi la formazione di un grande partito liberale monarchico, che abbracciasse tutti coloro che nelle istituzioni attuali non vedono un ostacolo alla realizzazione d'ogni popolare riforma. — Questi, per quanto ci risulta, i sensi della sua dichiarazione, con la quale accettava il programma dei partiti popolari.

L'ing. cav. G. B. Rizzani — diciamo di lui brevemente, come facemmo ieri per gli altri candidati nuovi delle due liste — si è non è molto ritirato dal Reale corpo del Genio Civile. Fu consigliere del Comune, e quindi non è nuovo alla vita pubblica; cadde da tale carica nelle elezioni del 3 luglio 1899, per pochi voti (fa il primo dei non eletti), combattuto dai popolari, mentre era portato nella lista dei liberali costituzionali. Egli è membro di talune commissioni: citiamo quella del Collegio Toppe e quella forestale tra le più importanti. E' presidente del Collegio degli ingegneri.

Veniamo avvertiti di un errore commesso ieri: non 450, ma 800 voti raccolse il G.ometra signor Greatti, nella votazione come consigliere, competendo contro il comm. Mantica.

Il signor Camillo Pagani, di cui si fa il nome più sopra, fu anch'egli consigliere comunale, fino al 1899, nel quale anno declinò (se mai non ricordiamo) la candidatura. Fu assessore supplente, revisore dei conti e membro della commissione per l'usina a gas. Apparteneva anch'egli, come l'ing. Rizzani, alle fila dei liberali costituzionali. Prima di essere consigliere del nostro comune, lo era stato a Lestizza, dove coprì anche la carica di Sindaco. E' membro della commissione per le imposte dirette del I. Mandamento di Udine.

TOLMEZZO. — Finalmente, possiamo dire qualche cosa intorno al... nomi! Come ripetemmo più volte, i tre consiglieri uscenti sono: Da Pozzo avv. cav. Odorico, Marsilio cav. Federico, Quaglia dott. cav. Edoardo. Fino a pochi giorni or sono, ritenevasi che la loro rielezione dovesse essere incontrastata; quando, che che non è, cominciarono a girare una lista nella quale

è lasciato fuori il nome del cav. Marsilio, sostituisendolo con quello di un signor Mattia Brunetti di Palazzina cugino del signor Brunetti consigliere alla Camera di Commercio. Questa cosa indispetti: Perché — si chiedevano parecchi — lasciar fuori il Marsilio, che pure è un ottimo consigliere, assiduo alle sedute, ascoltato nelle discussioni e che seppe sempre tutelare efficacemente gli interessi della regione carnica?

Tanto più indispetti la cosa, in quanto che la guerra al Marsilio la si muoveva alla sordina, con lettere a questo o quell'elettore per accaparrarne segretamente i voti.

Perciò, un forte gruppo di elettori si radunò e formulò una lista così composta: cav. Lino De Marchi, cav. Federico Marsilio e dott. Edoardo Quaglia: rispondendo con una esclusione alla « congiura » che escludeva il cav. Marsilio. E' ora, stanno di fronte queste due liste. — Avrebbero voluto — ci scrive l'Informatore — avrebbero voluto, gli ultimi concertatori, comprendere nella loro lista qualcuno della importante vallata di Gorto: ma il tempo ristretto non permise di fare le pratiche relative con quelli che avrebbero potuto degnamente figurare nel Consiglio della Provincia. E' così così succiatamente ed obbiettivamente, spiegata questa « lotta in famiglia » poiché si combatte fra persone di un medesimo partito: lotta che nessuno prevedeva e che non avrebbe nemmeno dovuto accadere.

Ma le elezioni portano sempre a galla qualche novità!..

Al nostro corrispondente, che ci scrive chiedendoci se abbiamo ricevuto ieri una sua lettera, rispondiamo di sì: ma non la stampammo perché, come dicemmo ieri, non vi si facevano che parole: e il giornale abbisogna di informazioni molte e parole poche. L'altra lettera, impostata giovedì, dice poco su poco già quello della precedente.

Da Tolmezzo ci arriva un'altra... lista, così composta: Marsilio cav. Federico, De Marchi cav. Lino e Magrini dott. Arturo. A questo modo, sono contentati tutti i gusti: tre uscenti, tre liste, in ciascuna delle tre resta compreso almeno uno degli uscenti!

SPILIMBERGO. — Nessuna novità: « avv. Conari, uscente, resta l'unico candidato » e sarà rieletto.

NOTERELLE ARTISTICHE.

Pittura decorativa.

Io

La decorazione, non è in complesso che un'arte di dettaglio, epperò quanto ricca appunto per la molteplicità dei vari stili, ognuno dei quali segna una epoca od è una derivazione di essa, e richiede quindi necessariamente in chi la esercita — a meno che l'artista non preferisca attenersi ad una forma sola per riuscire ad eccellere in essa quale specialista — una vasta e solida cultura, congiunta ad una versatilità di ingegno, ed a tutta quella perizia necessaria ad esplicarsi nell'esecuzione dell'opera sua.

Arti di dettaglio, del resto, oltreché la pittura ornamentale, erano nei magni tempi in cui regnava sovrana l'architettura, anche i quadri mitologici o storici, o le statue, i bronzi, che il maestro ideatore voleva adatti a dare espressione e compimento al suo pensiero, perché le singole parti corrispondessero appieno a significare il tutto.

Arti ancelle quindi si la pittura che la scultura, — dell'architettura, — regina fra le arti belle.

Senonché voler parlar di grande arte, in questi tempi di industrialismo borghese, sarebbe un fuor d'opera.

La grande arte è un ricordo, e la piccola arte è una realtà.

Prendiamo quindi le cose come sono, tanto più che non sarebbe già in poter nostro, il cambiarle.

E diamo senz'altro corso alle nostre fuggevoli note sull'arte decorativa, quel'essa si presenta nell'ambito angusto del paese in cui viviamo.

In fondo al sobborgo Chiavris, la industriale e popolosa appendice della Città nostra, sulla strada retta che segna per metà Tricesimo, s'erge, come ognuna, isolata la villa detta di Miracosa, di proprietà del cav. Vivante di Trieste.

La perzione della villa, anche per il suo splendido giardino, lavorato artisticamente di tappeti multicolori, a cura di quell'appassionato fioricoltore che è il signor Lorenzo Bressone, si presenta gradevole all'occhio.

Campeggia dessa infatti in mezzo all'aria di un celeste cobalto, ed ha per magnifico sfondo, le Alpi carniche, col pittoresco frastaglio delle varie piante e dei verdi digradanti che la isolano d'avvicino per così dire, in una specie di vaga poesia.

Nei due fabbricati laterali della Villa, congiunti da un terrazzo, furono eseguiti or non è molto, degli affreschi di stile pompeiano, come quello che presentavasi il più indicato a pittorescamente adornarli.

Le linee quasi classiche del locale

tracciarono all'artista la via da seguirsi.

Incominciando dall'ottico, osserviamo che in luogo dei mezz'ovoli, molto meglio sarebbe stato, perché più consonante allo stile, adattarvi una scollatura con le antefisse, ma il diletto che si rileva non può, crediamo, imputarsi all'artista, che di caso senza dubbio facilmente se ne accorse.

Nella trabeazione corre avvolto un ornato giallo, nel fregio, su fondo eclettico, che si rende piacevole all'occhio, anche per essere stati chiusi i fori che nuocevano all'estetica.

Più basso dell'architrave, un bordo in bianco, unisce le linee sopra le finestre, rotto da un grande quadrato, con una testa di donna a colorito.

Gli spazii troppo piccoli delle finestre, non permisero al decoratore di esprimersi con composizioni architettoniche, con tempietti prospettici, e perciò egli si valse di linee semplici che bene corressero le ineguaglianze degli spazii medesimi.

Fra tante linee rette, campeggia la curva ed il circolo, con fondo rosso e tutti in bianco, simboleggianti la Pittura, l'Architettura, la Musica, la Poesia, la Pesca, la Caccia, l'Agricoltura, ecc. E nella distribuzione dei colori, come nella forma, l'artista si attenne fedelmente alle pitture murali scoperte a Pompei.

Di tutte le varie parti del due dipinti, il segnapiano s'affaccia come il più robusto per la forza dei tinte, ed in essa vedonsi dei medaglioni sopra fondo rosso, con profili di teste grecoromane con fondi neri, ed una quantità di animali a colorito.

Taluno potrebbe rimarcare, che nel suo assieme, il lavoro si afferma con colori troppo vivi, assoluti, a nocumento di quell'armonia calma di cui s'appaga l'occhio, e l'occhio anzi ricerca nelle opere di pittura decorativa.

Ma, a parer nostro, tale osservazione o difetto che voglia dirsi, cesserà di avere valore, quando fatiosi più folto il piccolo boschetto del giardino, coi dispendersi dei suoi rami, vi apporrà quell'ombra benefica che varrà a togliere ogni stridore, mentre allora, la vivacità delle tinte blandamente smorzate, contribuirà a fondere in un tutto armonico, il bel lavoro dell'artista con la ridente villa, che del paesello popolato ed industriale è senza dubbio il miglior ornamento.

Certo di tutti gli stili decorativi, il pompeiano fiorito per opera dei romani, in sul finire del primo secolo dell'era nostra, è il più vario e il più ricco ed offre campo all'artista concienzioso, non già ad esibire il suo ingegno nei voli sconfinati della fantasia, bensì ad irrobustirlo e ad affermarlo in opere sapientemente pensate e condotte a fine con giusto discernimento.

E come vario e ricco, le applicazioni su sono si può dire infinite. Non per nulla, quella vera illustrazione dell'arte e della critica, che è Camillo Boito, ha detto che esso, destinato a sopravvivere a tutti gli altri, sarà lo stile futuro della pittura decorativa.

...

Dall'autore poi delle decorazioni pompeiane a Villa Miracosa, ci intratteremo prossimamente, avendo occasione di tener parola di altri suoi lavori, che rivelano in lui oltreché lo studio indefesso, appassionato dell'arte sua, la versatilità dell'ingegno, schivo affatto di quelle lodi tanto ambite e ricercate oggi dalla folla dei mediocri e perfino dei nulli...

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

18	7	1902.	ora 9	ora 15	ora 21	19
Bar. rid. a 0	Alto					
m. 116.10	Rivello					
dal mare	...	750.6	749.6	750.9	749.1	
Umid. relativo	...	55	37	72		
Stato del cielo	...	mito	mito	mito	mito	
Acqua caduta mm.	...	—	—	—	6.5	
Velocità e direzione del vento	...	calma	1-0	calma	1-NE	
Term. centig.	...	24.9	29.4		23.1	

Temperatura		
Giorno 18	massima	30.6
	minima	20.3
Giorno 19	massima	19.5
	minima	20.0
	minima all'aperto	19.0

Venti moderati settentrionali sull'alta Italia del 3.0 quadrante altrove; cielo vario con qualche pioggia e temporali specialmente sull'Italia centrale.

Cose del Comune.

La Giunta municipale, nella seduta di ieri si occupò dell'ordine del giorno per la seduta consigliere fissata per la sera del 24 corr. alle ore 8 e mezza, ed esaurì vari oggetti di ordinaria amministrazione.

Laurea.

Alla R. Università di Padova, conseguì la laurea in Chimica-farmacia, Suzzi Enrico di Codroipo.

Per la Mostra bovina in settembre.

Dalla Unione fra gli Escenti al dettaglio abbiamo ricevuto il programma della mostra bovina e di animali che si terrà nel giorno 6 settembre 1902 in Giardino Grande (Piazza Umberto I).

Bovini.

Mostre collettive presentate da Comuni, Circoli agricoli, Comizi e vari altri Enti e Associazioni.

Gruppi di animali bovini esposti da singoli proprietari, rappresentanti un determinato indirizzo.

Premiazione di singoli capi sia facenti parte delle mostre collettive come dei gruppi.

Animali da lavoro (giovenchi, bovi, vacche) appaiati.

Animali da carne.

Premi: bandiere d'onore, medaglie, diplomi e premi in danaro per il complessivo importo di lire 1200.

Suini (verri, scrofe, gruppi).

Mostra speciale di uccelli da cortile, conigli, ecc.

Premi: medaglie, diplomi e premi in danaro per lire 50.

Vi saranno per l'occasione spettacoli vari, fra cui un festival.

Corsa di cavalli.

Il giorno 15 agosto p. v. avrà luogo una corsa di cavalli per dilettanti da tenersi nell'Ipodromo (Piazza Umberto I.).

Per detta corsa sono assegnati sei premi dell'importo complessivo di lire 1750.

Musica sacra.

Nella Chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, ha luogo ogni sera la novena di S. Anna, per la quale si presta la Società Mazzucato, con buona parte dei suoi ed allievi, e mercede la valenza del maestro Tosolini, riscuote il plauso degli intenditori. Nel 26, la « festa delle Annette », vi sarà messa a piera orchestra, con l'intervento pure della Società Mazzucato.

La sagra annuale di Remanzacco ricorre domani.

Vi sarà festa da ballo, illuminazione straordinaria, fuochi artificiali ecc.

Si avverte che essendo stato rifiutato il consueto treno speciale, verrà attivato un apposito servizio di giardinieri della Ditta Colautti; le quali partiranno poco dopo le ore 18 da Porta Pracechuso e faranno ritorno alla mezzanotte circa. Un uguale servizio verrà pure attivato da e per Cividale.

Linea telefonica Cormons-Udine.

Ci scrivono da Gorizia 18 corr. Nella seduta della Dieta tenuta qui ieri, il deputato provinciale (per voto di questa camera di commercio) e che è pure membro del Consiglio ferroviario dello Stato, presentava una proposta che avrebbe poi svolto nella seduta di oggi, riflettente l'assoluta bisogno di possedere la promessa rete telefonica Trieste-Gorizia-Cormons (in relazione con Vienna), e proseguibile Cormons-Udine. Egli vorrebbe che a questa linea importantissima si pensasse di provvedere nella occasione che si penserà alle linee interurbane ora in progetto.

Gita ciclistica.

I soci del Touring club, sezione di Udine, faranno una gita ad Osoppo, il 3 del prossimo agosto.

Programma musicale.

Ecco i pezzi di musica che la Banda del reggimento Cavalleggeri di Saluzzo suonerà domani sera 20 luglio dall'ora 20 1/2 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Sport »	Basso
2. Valtzer « S. Vittorino »	Donneddu
3. Fantasia « Fra Diavolo »	Auber
4. Canzone, Quartetto e Coro « Rigoletto »	Verdi
5. Sinfonia alla Regina	Ascolse

Una bicicletta che corre molto

Il muratore Umberto Dominissini di Antonio denunciò all'ufficio di P. S. che nel 15 corrente verso le 10 e mezza trovandosi nell'osteria Serafini in vicolo Zolotti, e mentre ivi s'era posto a mangiare, un giovanotto gli chiese a prestito la bicicletta, che egli aveva preso a nolo, per fare un giro in città ed ingenuamente gliela accordò. Ma male ripose la sua fiducia perchè il giovanotto più non comparve e la macchina corre ancora.

Un ladrocinio famoso.

Questa mattina fu consegnato, e trattenuto, dal rr. carabinieri il quattordicenne Buiatti Amedeo perchè autore del furto di un orologio d'argento in danno del contadino Zojan Gio. Batta, abitante fuori Porta Pracechuso.

Il Buiatti fu arrestato già sette volte per questo genere di gesta. Sarà bene provveda per il suo collocamento in una Casa di correzione.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 19 luglio a L. 101,45.

Operario disgraziato.

Ieri venne accolto all'Ospedale il falegname Andrea Urli di Antonio d'anni 25, per ustioni varie nel corpo riportate con acido nitrico sul lavoro. Guarirà in 25 giorni, salvo complicazioni.

Corso delle monete.

Austria Cor. 105,75 Germania 124 — Romania 100 — Napoli 20,18 Ster. Inglese 25,30

Lucia Tela-Scher

A 75 anni, e dopo lunghe sofferenze, oggi sono otto giorni, lasciava questa terra di dolori. Essa fu una santa donna e la vita intermente dedicata alle cure della famiglia, all'affetto intenso per i suoi figli, che di pari amore la ricambiavano. Non senza ancora trascorsi due anni ch'ella celebrò le nozze d'oro e già il male aveva cominciato l'opera sua distruttrice di quella amata esistenza.

E l'amareggiava di più il pensiero di non poter godere a lungo i baci, le carezze dei suoi nipotini... I cari suoi abbiano il dolce conforto ricordando le virtù della egregia estinta.

V. L.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Processo Della Schiava per oltraggi al Sindaco di Casarsa.

La sera del 23 giugno passato, in Casarsa della Delizia, sulla pubblica via, certo Annibale Della Schiava s'era posto a smerciare, sopra un tavolino con tre candele, le copie d'un suo Ricorso in Cassazione contro la contessa Angelina Gadenigo vedova De Concina.

Intervennero, per farlo smettere, il Sindaco conte Nicolò Barovich, il quale alle dichiarazioni del Della Schiava che asseriva di essere nel suo diritto, con esempio forse nuovo e veramente persuasivo, rovesciò con un soffio le candele e con una spinta il tavolino; e alle proteste del Della Schiava che gli diceva: « Lei che commette un'atto arbitrario e... Loro signori credono di far tutto col danaro... Stia a posto come Sindaco e come conte... » — il Sindaco ordinò il suo arresto.

Il relativo processo per oltraggio e vendita di stampati senza licenza e disobbedienza a ordini ricevuti dall'Autorità, si svolse ieri al Tribunale, davanti a numerosissimo pubblico.

Il P. M. avv. Farinati con abile requisitoria chiese la condanna del Della Schiava a 2 mesi di reclusione e alle multe per le contravvenzioni.

L'arringa del difensore avv. Peter Ciriani fu un vivissimo attacco alle autorità Comunali di Casarsa e una eloquente dimostrazione giuridica del diritto che aveva il suo difeso di agire così; tanto che il pubblico ne applaudì l'arringa.

Il Tribunale pronunciò sentenza che condannò il Della Schiava a lire 10 di multa per la prima contravvenzione, escludendo la seconda; ed a lire 250 di multa per l'oltraggio, somma già pagata col carcere presofferto.

Il Della Schiava fu messo tosto in libertà; e i numerosi amici gli fecero una calorosa dimostrazione di simpatia.

PRETURA DI SPILIMBERGO

Una donna che schiaffeggia. — D'Agostin Marco da una parte e Filipputti Antonio e Caterina Da Filippo dall'altra, mercanti ambulanti, si erano querelati reciprocamente per ingiurie e lesioni.

Difendeva il primo l'avv. Peter Ciriani, i secondi l'avv. Zatti.

Il Pretore dichiarò compensato le ingiurie fra gli uomini e condannò la sola Da Filippo a L. 16 di multa per ingiurie e a L. 41 di multa per lesioni, e coi danni e spese, astrettavi coll'arresto personale fino a dieci giorni.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

L'andamento dei nostri mercati del bestiame, prosegue regolare; le contrattazioni riuscirono animate anche nell'ottava scorsa con discreti affari conclusi tanto nelle qualità fine che nelle scadenti, specialmente nei buoi grassi per macello. I prezzi però mantengono stazionari, essendo la merce piuttosto offerta.

Nei vitelli da latte maturi per macello, si segnalò un piccolo miglioramento, difettando alquanto la merce in confronto della domanda.

Ecco gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L. 125 a 132
Vacche	» 110 » 115
Vitelli	» 85 » 95

Foraggi.

Sempre in buona vista, il commercio del fieno, tanto le qualità nuove che vecchie. Specialmente quest'ultime sono ricercatissime e ben pagate, essendo si può dire prossime ad esaurirsi.

Sui mercati della ottava scorsa, il quantitativo di nuovo venuto sul mercato non fu grande, ma quel poco andò tutto esaurito a buoni prezzi.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle:

Fieno nostrano	da L. 7.— a 7.25
» alta, nuovo	» 5.— » 5.50
» bassa,	» 4.— » 4.25
Erba spagna nuova,	» 4.— » 5.—
Paglia di segala nuova	» 4.— » —

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza, ai seguenti prezzi:

Vero lattaria	L. 2.40
Stampato uso lattaria	» 2.00
Slavo	» 1.90

Mercato delle frutta.

Udine, 20 luglio.

Collegie:	10, 12, 13, 14, 15, 16, 28.
Pesche:	20, 30, 35, 40, 45, 50, 57, 60, 65, 70, 90.
Pero:	10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 20, 25, 30.
Prugne:	8, 9, 10, 11, 20.
Pomi:	6, 10.
Fichi:	10, 12, 13, 15.
Armatini:	37, 55

Mercati granari.

S. Vito al Tagliamento, 18 luglio.

Prezzo medio al mercato di oggi: Fumento al quintale da L. 22, a 18. Granoturco all'ettolitro da L. 13.50 a lire 13. Segala, all'ettolitro L. da 11.50

Notizie telegrafiche.

Una disgrazia al palazzo di Giustizia.

Roma, 18. Clemente Coccarelli, trentacinquenne, addetto ai lavori del Palazzo di Giustizia, precipitava stamane da venti metri di altezza, rimanendo sfascellato.

Domattina avranno luogo i funerali a cui parteciperanno tutti i duecento operai laoranti al Palazzo di Giustizia.

Luigi Montini gravemente ferito.

Ieri, nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi, moriva il macellaio

Francesco Cuttini

di anni 70.

I funerali seguiranno oggi, sabato alle ore sette pom., nella Chiesa di S. Giorgio, partendo da via Cisa 24.

Ringraziamento.

I nipoti Spezzotti veramente commossi per le sincere dimostrazioni rese alla loro diletta Estinta ANNETTA SPEZZOTTI, ringraziano di vero cuore tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto all'adorata salma, sia accompagnandola all'ultima dimora, sia con l'invio di torc.

A PONTEBBA

dal 20 luglio a tutto settembre, trovasi disponibile appartamento ammobigliato composto di 2 camere, tinello e cucina. Per trattative scrivere S. D. N. 100 PONTEBBA.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì, domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritorno, il Caffè della Nave in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gentili anche negli altri giorni della settimana o in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

Recapito al Caffè della Nave

Bevande raccomandate per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibe- bita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Monta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissotterito, di sapore delizioso. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità

Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie A-DOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Merca.ovecchio

Per la Stagione Primavera-Estate

Ricchissima collezione Paletto-giacche - Boleros eleganti - Costumi Teilleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fischu, cappelli. 77

Costumi e articoli per bambini

PREZZI MODICI

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giscomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

FAGAGNA

Antica Trattoria ex Baschiera

condotta da A. Centa 174

Cucina alla casalinga sempre pronta

Seccati Vini - Pressi modici

Alleggi — Stanze ammobiliate per villeggiatura — Pensioni — Stallo — Giuoco alle bocce — Silone per ballo. Asparagi speciali - Nardoni

AFFITTASI

fuori porta Gemona casa con annesso stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cucina.

Dirigersi all'Amministrazione del Giornale. 129

Osservatorio Baco'agico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Venezo)

Seme Bachi Cellu'are

delle migliori razze pure e di pregiati incrociamenti a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine

CALICE UMBERTO

200 Via Savorgnana N. 7

Terrazziere

reduce da lavori dalla Baviera e Ungheria, assume lavori in terrazze, in granito ed in Portland e qualsiasi riparazione in mosaico.

Recapito in Torreano di Mar- tignano e in UDINE presso il Par- rocchiero Italo Cargnelutti via della Posta. 203

RONCEGNO (Vedi avviso in 4.a pag.)

Nuovo Albergo Martina - Chiusaforte

Linea Udine - Pontebba

Stazione Climatica Alpina a 1150 piedi sul livello del mare — Splendida posizione prospiciente il fiume Fella — Locali appositamente costruiti, forniti di tutto il necessario — Distanza soli 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria — Fermata dei treni diretti — Posta 6 volte al giorno — Telegrafo — Medico e Farmacia.

Apertura ai primi di Luglio p. v.

Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario

173

VALENTINO MARTINA

PIETRO BISUTTI

Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10

Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie

LUCI E CRISTALLI DA VETRINA

VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti

BOTTIGLIE per VINI d'ogni qualità e tenute

Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc

SPECCHIERE con cornice a Prezzi Ridotti

ARTICOLI CASALINGHI

Tappeti e Nettare in Cocco

94

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI trovati in tutte le farmacie e nei principali negozi

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Appigionasi

Casa d'viva in due affittanze in Piazza Mercatouovo: I. e II. piano; III. e IV. piano. Per trattative rivolgersi al negozio Angelo Sasini. 196

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la borsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi-Padova.

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C.
MILANO Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - Genova Piazza Fontana Marconi - FIRENZE Via Perdonato.

LE INSERZIONI

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni della nostra seta di seta garantita da L. 120 fino a 1550 al m.
Specialità: Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio anch'essi a colori.
In Italia vendiamo ai privati direttamente e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.
Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di setole.



BAFFI E BARBA

UNGUENTO MIRACOLOSO

Vero rigeneratore del bulbo capillare

Ultimo prodigioso ritrovato del chimico Vichy; fa sparire o crescere i baffi e la barba in brevissimo tempo anche a giovani di 14 anni.

Effetto meraviglioso. - Migliaia di risultati ottenuti.

Prezzo L. 2, franco nel regno L. 2,50 inviando Cartolina postale alla
PARFUMERIE PARISIENNE - Via Dante, 6 - MILANO.

Vere Polveri Vichy Castaldini

Premiate con Medaglia d'oro e Gracie al merito alle Esposizioni di Roma, Casale M., Napoli, Parigi, ecc.
Le sole prescritte dal Sigg. Medici perché preparate con sali chimicamente puri e secondo formula di valente Professore francese.
Tornate per sostituire la vera Vichy; quindi utile nelle affezioni della Vie urinaria, per guarire i catarrhi dello stomaco, gli ingorghi del fegato, intestini ecc.

Le Vere Polveri Vichy Castaldini sono vendute in scatolette di cartone cuoio bianco-verde o rosso legato con cordoncino di cotone e sigillate con puzzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perché dannose imitazioni.

L. 0.90 Scatoletta per 10 Bottiglie

L. 0.65 per posta.

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla Premiata Farmacia Castaldini Bologna.

KARLSBAD

I prodotti della Seltz, come pure le acque minerali, costituiscono il migliore ed il più attivo

Rimedio naturale

contro i mali dello stomaco, del fegato, della Milza, dei Reni, degli organi urinari e della Prostata contro il Diabete (malo dello zucchero); contro i Calcoli biliari, Calcoli della Vescica e dei Reni, la Gotta, ed il Reumatismo cronico, ecc.

Le acque termali NATURALI ed il Sale dello Sprudel di Karlsbad

Cristallino ed in polvere

per la cura a domicilio

come pure le Pastiglie Saponi, il Acqua madre ed il Sale di acqua madre estratto dalle Sprudel di Karlsbad, si trovano presso i Depositi d'acque minerali nelle Farmacie e Drogherie e presso la Spedizionale d'Acqua minerale

Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)

Usate soltanto il *Genuino* sale Naturale dello Sprudel di Karlsbad invece delle falsificazioni fraudolente.

F. Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.

Specialità Persiane a griglia con estensione

DE GIORGI e FERRAZZUTTI UDINE

Circonvallazione Porta Venezia di fronte l'ASILO VOLPE

Vernici LAVORAZIONE di imballaggi Casse per birra e gas ecc. ecc.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico R., bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine presso il parroco Lodovico R. Via Daniele Manin

MACCHINE INDUSTRIALI

CAV. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - BOLOGNA - Via Farini N. 24

I migliori Macchinelli per Caffè, spezie e Droghie sono quelle dell'Enterprise Manufatti e C. di Filadelfia per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

RONCEGNO

Austria, Trentino, Stazione ferroviaria della Valsugana

(MAGGIO-OTTOBRE)

Rinomato bagno arsenico-ferruginoso ad 1 1/2 ore da Trento, Terrovia Trento Roncegno - (Anemia, Clorosi, Malaria, malattie umiliari, della pelle, nervose, diabete, esaurimenti); STABILIMENTI DI L. ORDINE in posizione incantevole, circondato di 80000 m.² di parco ombroso di boschi coniferi. - Nuove installazioni di bagni di luce, idrotermici, apparecchi Zander, completa idroterapia. - 200 stanze: saloni - illuminazione elettrica - propria sorgente acqua potabile. - Clima alpino asciutto. - Centro d'escursione. - Sport. - VIII Torneo Internazionale di Lotta (tutti i Premi Corona 200). - 2 concerti giornalieri. - Pensione completa da 1000 a 1100 in su. Direzione Medica: D. Cav. A. GAZZOLTI, Medico consulente Prof. Comm. A. DE GIOVANNI. - Brochure ed informazioni gratis dalla Direzione.

La cura dell'acqua da b'bita ha luogo tutto l'anno.

Gelatine

Antifecondative

del prof. Stefanucci - Ala

DELLA CLINICA MEDICA DI ROMA

L'uso di queste gelatine è di obbligo morale nella Tubercolosi, Sifilide, Cancro dei genitali o di uno di essi, nelle malattie uterine, nei difetti anatomici della donna, ristrettezza del bacino ecc.

In vendita presso le principali farmacie

In tubetti da 12 - L. 2.50

Concessionario G. MENASCHY - ROMA

Col I. di luglio corrente

l'amministrazione ha messo in vigore, per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. - Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comuni dati stampati nel corpo del giornale - cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente - centesimi cinquanta.

2. - Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, centesimi trenta.

3. - Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta centesimi venticinque per linea o spazio di linea; per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4. - Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5. - per la prima volta; lire 2 per le successive sino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

"Monarch,"

Grammofono-Concerto

Nuovi modelli perfezionati

da L. 75 - 100 - 125 - 250

DISCHI (suonate) a 2,50 l'uno

Canto

Banda

Discorsi

Orchestra

ecc.

alla forza

naturale



GRAFOFONI da L. 25 - 35 - 50

Cilindri (suonate) di cera a L. 2.50 l'uno

Canto - Banda, ecc.

In vendita presso lo Stabilimento Musicale

ANNIBALE MORGANTE, Via della Posta - UDINE

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vend. in 33 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni & C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI & C. chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America. Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancamento.

IN UDINE presso: Comelli, Comessatti, Fabris, P. Miani, Baltrame, Donda farmacisti; Minisini negoziante.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorgi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. Sergent Marceau - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Anaetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. L. Sergent Marceau - Treviglio.

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di Neurastenia nell'Anemia, Clorosi, nell'Esaurimento cerebro spinale, nella Tubercolosi (lo stadio) nella Debolezza costituzionale, nell'Atonia del ventricolo, Fosforuria, Linfatisma, e nella Convalescenza di malattie acute.

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.